

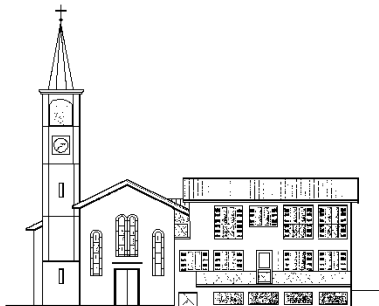
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario



**VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO ...  
NON SI ACCENDE UNA LAMPADA  
PER METTERLA SOTTO IL MOGGIO ...**

*Matteo 5,14*



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

5 febbraio

**6**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Ai tuoi discepoli, Gesù, non chiedi solamente  
di andare a messa la domenica  
e di pregare al mattino e alla sera.  
Di questo, certo, hanno bisogno,  
ma per vivere una missione impegnativa  
in mezzo agli uomini e alle donne di questo tempo.

Essere sale che dà sapore  
a quello che accade nella vita quotidiana:  
alla fatica di costruire un mondo nuovo  
nella legalità e nella solidarietà,  
al tentativo di offrire benessere e sicurezza  
a tanti lavoratori e alle loro famiglie,  
ai progetti che intendono favorire  
l'assistenza ai malati e agli anziani  
e un'educazione che accetta le sfide  
e le domande delle giovani generazioni.

Ma per essere sale bisogna accettare  
non di marciare in gruppo, compatti,  
ma di sciogliersi, senza paura,  
nelle più diverse situazioni,  
rischiando gesti e parole che hanno il profumo  
della serietà, della competenza, dell'onestà.

Essere luce che rischiarava  
anche quei momenti in cui si è tentati  
di mollare tutto, di gettare la spugna  
perché si attraversa una prova difficile,  
perché le tentazioni sono tante,  
perché brucia sulla pelle l'isolamento  
a cui si è condannati quando  
non si obbedisce alle parole d'ordine.

Gesù, grazie allo Spirito anche oggi  
il sapore del bene non si è perduto  
e la luce della speranza continua a brillare.

## IL VANGELO NON E' UNA BOLLA DI SAPONE!

(Mt. 5,13-16)

In un mondo sempre più globalizzato e complesso è facile lasciarsi attrarre dalle parole, sicchè il parlare si stacca sempre più dall'agire e l'agire sempre più dai principi che lo ispirano. Ma il Vangelo non è parola vuota che si perde nell'aria, come spesso si sente dire in giro che *la realtà è un'altra cosa*, no! Il Vangelo è la realtà viva, è il fratello che vedo, è la situazione concreta che mi interpella, è la più grande e benefica rivoluzione che si possa immaginare. Oggi il Vangelo ci chiama alla concretezza, ci chiede di passare dalle parole vuote ai fatti: *"...perché vedano le vostre opere buone..."* Non credo che ci sia al mondo, o almeno io non l'ho mai conosciuto, un messaggio più concreto, incisivo e rivoluzionario del Vangelo! Probabilmente il problema sta nella leggerezza e insufficienza con cui affrontiamo la lettura e l'interpretazione dell'annuncio evangelico. Il rischio è sempre quello di stare al di qua, cioè, dentro la realtà e la mentalità mondana, senza mai inoltrarci con coraggio al di là, cioè, dentro la realtà e la mentalità evangelica. Questo passaggio è la vera conversione a cui siamo chiamati. Il Vangelo di oggi parla di *"sale della terra"* e di *"luce del mondo"*, due immagini di vita concreta da applicare ai nostri rapporti con i fratelli che devono essere pieni di *"gusto"* e di *"calore"* umano. Per il Vangelo non

esiste un uomo spirituale separato da un uomo carnale, esiste un solo uomo in cui vive lo spirito incarnato. Così mi viene in mente la grande affermazione di San Giovanni evangelista: ***“Non puoi dire che credi e ami Dio, che non vedi, quando non credi e non ami il tuo fratello che vedi”***. Carissimi, la verità e la concretezza del Vangelo sono qualcosa di unico e disarmante, sinceramente spiazzano un po' tutti. Ci vuole più umiltà nell'ammettere debolezze, incapacità e veri e propri disimpegni nell'attuare l'annuncio evangelico. Non rimaniamo fermi su posizioni che danneggerebbero i fratelli e noi stessi. Il Vangelo ci chiede conversione sul versante umanitario, di quell'umanità della quale Gesù è stato perfetto interprete e testimone e di cui già i profeti avevano parlato: ***“Il digiuno che voglio non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?”*** In una società dove il possesso (= *questo è mio quello è tuo*) giustifica l'egoismo più spietato e l'indifferenza più cieca, il Vangelo assume una forza dirompente unica e ci invita ad un cambiamento radicale di vita. Non si può dire che *la realtà è un'altra cosa*, sarebbe meglio dire che *stiamo percorrendo la strada sbagliata*.

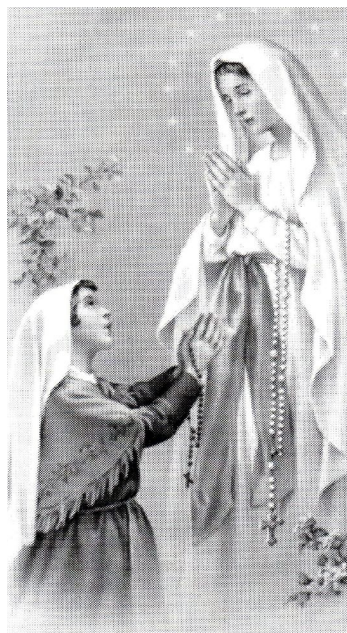
*Don Pietro*

## *Il Santuario di Nostra Signora di Lourdes*

**S**ono tre le basiliche principali del santuario di Lourdes; in ordine di data di costruzione e con capienza crescente vi sono: la basilica dell'Immacolata Concezione, la basilica di Nostra Signora del Rosario, posta sotto alla precedente, e la basilica di San Pio X (detta anche *basilica sotterranea*). La facciata della Basilica del rosario presenta dei mosaici di Marko Ivan Rupnik e del Centro Aletti, raffiguranti i Misteri della Luce. Inaugurati l'8 dicembre 2007, sono stati dedicati a Giovanni Paolo II in occasione dell'apertura del Giubileo per il 150° anniversario delle apparizioni.

Oltre alle tre basiliche, al di là del fiume, davanti alla grotta c'è la *tenda e cappella dell'adorazione*. La tenda è situata nel fondo della prateria, con l'adorazione dalle ore 9 alle ore 17. La cappella situata nella prateria, sul lato sinistro della chiesa di Santa Bernadette, ha una capienza di 130 persone circa.

Il santuario di Lourdes è particolarmente associato alla speranza di ottenere guarigioni miracolose, ed è pertanto meta di un grande numero di fedeli infermi. In Italia vi sono varie associazioni di volontari, l'UNITALSI, l'OFTAL, l' A. M. A. M. I. (Associazione mariana assistenza malati d'Italia) e lo SMOM (Sovrano militare Ordine Di Malta), che organizzano il trasporto e l'assistenza degli ammalati a bordo di treni e aerei convenientemente attrezzati. Dal 1958 si svolge annualmente il Pellegrinaggio militare internazionale, che riunisce migliaia di fedeli che lavorano in "divisa" al servizio degli altri.



## *Santa'Apollonia*

*È raffigurata come una giovane con una tenaglia, a volte con i denti che le furono estratti. Spesso, come martire, tiene in mano il ramo di palma del martirio.*

### Il nome:

di origine latina collegata al culto del dio Apollo. Forse è una derivazione dal nome gentilizio etrusco *Apluni*.

Vita terrena: secolo III.

Attività e caratteristiche: martire.

Protezione: dentisti.

Devozioni particolari: invocata contro il mal di denti, perché le spaccarono le mandibole, e perché la leggenda narra che, prima di morire, promise aiuto a coloro che avrebbero sofferto il mal di denti.

Diffusione del culto: subito dopo il martirio diffusione in Occidente.

Festività: 9 febbraio.

**A**pollonia era una anziana diaconessa di Alessandria che subì il martirio nel 249 secondo san Dionisio, vescovo di Alessandria, in una lettera scritta al vescovo Fabiano di Antiochia in cui descrisse le persecuzioni contro i cristiani sotto l'imperatore Filippo l'Arabo. Durante una sommossa, i cristiani furono trascinati via dalle loro case e uccisi dopo aver dovuto assistere al saccheggio dei loro averi. Fu presa anche Apollonia cui furono spezzati i denti rompendole le mandibole. Il supplizio non finì qui: portata fuori dalla città, si impose alla diaconessa di recitare frasi

blasfeme, minacciando di bruciarla viva. La donna chiese un momento di riflessione, durante il quale si liberò dalla stretta degli aguzzini e si lanciò nel fuoco. La figura della martire fu in seguito confusa con l'altra Apollonia, morta a Roma durante le persecuzioni di Giuliano l'Apostata. L'iconografia dell'anziana diaconessa la trasformò presto in una giovane, con una tenaglia come se le fossero stati strappati i denti.



### **OFFERTE**

In occasione della Giornata del Seminario, le offerte delle S. Messe di Sabato 28 e Domenica 29 gennaio sono state rispettivamente di Euro 110.00 per Gattugno e Montebuglio e di Euro 230.00 per Ramate.

Ricordando il maestro Gino Piumarta per la cappelletta di S. Anna €50.

Lampada €10+10+10.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 5 febbraio V° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Franco. Per Rosa e Giovanni Lobina.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Fabrizio, Antonio, Giuseppina, Luisa, Santo, Gaetano e Biase.

**Lunedì 6 febbraio SAN PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI**

- ore 18.00 S. M. per Elio (2° anniversario).

**Martedì 7 febbraio SAN TEODORO**

- ore 18.00 S. M. in ringraziamento.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

**Mercoledì 8 febbraio SAN GIROLAMO EMILIANI**

- ore 18.00 S. M. per dott. Roberto Clemente.

**Giovedì 9 febbraio SANT'APOLLONIA**

- ore 18.00 S. M. Per Caterina, Teresa e Pietro.

**Venerdì 10 febbraio SANTA SCOLASTICA**

- ore 18.00 S. M. per Vittoni Domenica.
- ore 20.00 **Ramate:** Recita del S. Rosario in onore di Nostra Signora di Lourdes, cui seguirà la Processione con la statua della Madonna per le vie della Frazione. I "cresimandi/e" sono invitati a portare la statua.

**Sabato 11 febbraio FESTA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES A RAMATE**

- ore 8.00 **Ramate:** S. Messa del mattino.
- ore 10.30 **Ramate:** S. Messa solenne presieduta da don Franco Bricco, parroco di Gravelona Toce.
- ore 15.00 **Ramate:** S. Messa per gli Ammalati.
- ore 18.00 **Ramate:** Non c'è la S. Messa della sera.
- ore 18.30 **Gattugno:** Non c'è la S. Messa.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Oreste e Giuseppina Nolli. Per Carmelo e Rosina.

**Domenica 12 febbraio VI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

**SANT'APOLLONIA A RAMATE**

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. solenne in onore di S. Apollonia con la presenza del gruppo dei non vedenti di Verbania.
- ore 15.00 **Ramate:** Vespri, Adorazione Eucaristica, Benedizione e offerta delle candele.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ferdinando e Cesarina.

---

**AVVISI**

**INCONTRI DI CATECHISMO:**

**Giovedì 9 febbraio ore 15.30-16.30:** Incontro per i gruppi di Prima e Seconda Media, nei locali dell'Oratorio.

**Venerdì 10 febbraio ore 14.30-15.30:** Incontro per il gruppo di Terza Elementare di Ramate, nei locali della parrocchia.

**ore 15.30-16.30:** Incontro per i gruppi di Seconda e di Quarta Elementare di Ramate, nei locali della Parrocchia.